

Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito. Continuando ad utilizzare questo sito accetti la nostra Cookie Policy. [Accetto](#)

[Leggi di più](#)



[Motori](#) [Tecnologia](#) [Fashion](#) [Viaggi](#) [Cucina](#) [Spettacoli](#) [Salute](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#)



Home > [Motori](#) > [Veicoli usati: serve maggiore regolamentazione online](#)

# Veicoli usati: serve maggiore regolamentazione online

By **Luca Talotta** - 24/04/2018



[Mi piace 0](#)

[tweet](#)



oznor

Cresce il mercato online dei veicoli usati, ma non è tutto oro quel che luccica. Secondo i numeri presentati a Roma presso la sede di ACI nel convegno **"La Capitale Automobile – Usato&Classic"**, organizzato da **Fleet&Mobility**, il 65% degli italiani comincia la ricerca sul Web senza un'idea precisa sul marchio o sul modello. Ciò nonostante il 40% delle auto offerte online trova un acquirente entro i primi 30 giorni e più della metà, alla fine, si rivolge a un concessionario.

## LATEST ARTICLE



**Veicoli usati: serve maggiore regolamentazione online**

**Motori** 24/04/2018



**Seat Arona 2018: look da togliere il fiato in esposizione alla Milano Design Week**

**Motori** 23/04/2018



**Ford Mustang è ancora l'auto sportiva più venduta al mondo**

**Motori** 19/04/2018



oznor

## Veicoli usati, serve regolamentare l'online

Nella giungla di offerte online (solo su [Subito.it](https://www.subito.it) e AutoScout24 si contano oltre 800.000 veicoli in vendita), in troppi approfittano di lacune normative e anomalie sistemiche che confondono il consumatore e creano squilibri nel mercato. Ne è un esempio il fatto che migliaia di **privati** pubblicano gratuitamente e liberamente annunci senza alcun controllo, senza offrire garanzie e tutele al compratore, mentre i **concessionari** che vogliono sfruttare gli stessi canali di vendita online devono pagare le loro inserzioni, i cui contenuti devono osservare precisi obblighi di legge e garantire nel tempo l'affidabilità del veicolo.



oznor

## La ricetta di Giorgio Boiani

*"Nella giungla che disorienta il consumatore c'è tanta spazzatura – ha dichiarato il vicepresidente di AsConAuto, Giorgio Boiani – e secondo alcuni studi un'auto su due sul mercato dell'usato presenta alterazioni nel chilometraggio. Per portare ordine, chiarezza e sicurezza serve un nuovo quadro normativo più definito che sia di riferimento per tutti, non solo per gli operatori tradizionali".*



oznor

## L'accordo con AutoAffariStore.it

"Se non si interverrà adeguatamente – ha proseguito **Boiani** a nome di oltre 900 Concessionari e quasi 20.000 riparatori associati – il mercato dell'usato finirà inesorabilmente nelle mani dei singoli privati, con pesanti ricadute economiche e sociali per il settore e il suo indotto. La rete dei concessionari è strategica e imprescindibile soprattutto oggi, perché fa fronte a una domanda sempre più confusa e articolata con risposte condivise e sinergiche, a tutto vantaggio del singolo acquirente e della comunità sotto il profilo dell'economia, dell'ambiente e della sicurezza stradale". Per rispondere quindi a questa esigenza AsConAuto ha stipulato un accordo con il portale [AutoAffariStore.it](http://AutoAffariStore.it) che avrà come inserzionisti solo ed esclusivamente i concessionari aderenti ai consorzi ed i riparatori che fanno parte del suo network

TAGS **AsConAuto** **Giorgio Boiani**

SHARE



tweet

Previous article

Seat Arona 2018: look da togliere il fiato in esposizione alla Milano Design Week



**Luca Talotta**

<http://milanosportiva.com>

Nasce in Calabria, cresce a Milano. Mezzadro del mestiere, si sente più blogger che giornalista. Una vita trascorsa a pane e calciomercato, segue tutti gli sport ma non ne pratica uno, teoria che ha accompagnato i più grandi giornalisti italiani. Che sia la strada giusta? Forse. Per ora si diletta a fare il giornalista. Con che risultati, decidete voi...

